

Fu in quella stessa seduta che furono lette le relazioni dei Consiglieri Ferraris e Borreani. La prima circa l'opportunità dei lavori proposti dalla Giunta, per bocca del Sindaco, l'altra riguardante il prestito di L. 70 mila occorrenti per la esecuzione di quei lavori.

Dal panico da cui si mostra invaso il relatore Borreani nel parlare di quel vistoso imprestito e dallo scritto presentato dall'avv. Braggio affine di distoglierne i colleghi, ben si scorge quanto fossero titubanti gli animi dei congregati innanzi allo spettro di quella terrorificante cifra! Ci volle tutto l'imperio, appoggiato a ragione, del giovane Sindaco per rassicurare gli spiriti e trascinarli a passare quel terribile Rubicone senza bisogno d'inventar nuovi stivali!

Furono quindi prese le seguenti deliberazioni:

Concorso di metà nella spesa della costruzione del Ponte della Platona, con che dovesse servire per la futura strada per Sassello. — Erezione di una fontana e di un quartiere — Proposta d'acquisto di parte dell'orto di San Pietro, presa in considerazione. — Soppressione giuoco del Pallone — Prestito in massima.

Nella successiva seduta delli 16 una fiera lotta viene impegnata tra i Cons. Borreani e Pastorini, circa il tasso degli interessi concesso ai sottoscrittori del prestito. Tutti e due erano membri della Commissione incaricata d'additare il modo ravvisato più acconcio di contrarre il prestito, ora il primo afferma che nel modo proposto gl'interessi ascendono al 7,57 % l'altro al 6,61 %.

Questa discussione abbastanza strana perchè promossa da membri di una stessa commissione e riflettente un oggetto così facile a determinare, trascinò tutto il Consiglio nella lotta e non potè essere terminata che dopo gli sforzi erculei del Presidente, che, non avendo campanello da agitare, batteva furiosamente il tavolo con un regolo in ferro.

Ristabilita la calma si imprende la discussione circa la necessità di condotti nelle vie. Dietro proposta del Consigliere